

SOTTO CONTROLLO



Da qui al voto

Già ieri, nel suo primo giorno a Parma come commissario, nella residenza municipale Anna Maria Cancellieri ha dato luogo ad un summit con i dirigenti del Comune che collaboreranno con lei. In

teoria, la Cancellieri dovrebbe ricoprire l'incarico di commissario fino al 20 gennaio prossimo. Ma il prefetto Luigi Viana ha già anticipato che sarà confermata anche dopo, fino al voto della prossima primavera con cui i parmigiani sceglieranno il nuovo primo cittadino.

Un paio di giorni «per prendere contatto con la realtà locale», poi sarà presentata la squadra dei vice

«Lavorerò per il bene della città»

Anna Maria Cancellieri si insedia in Comune: ascolterò i parmigiani

Simone Aiolfi

Puntuale come si conviene ad un funzionario istituzionale, da ieri pomeriggio Anna Maria Cancellieri ha preso possesso dell'ufficio del Comune lasciato vacante dopo le dimissioni e la decadenza definitiva di Vignali dalla carica di sindaco. Romana, 67 anni, laureata in Scienze politiche a Roma, il commissario di Parma ha iniziato la sua carriera nel 1972 a Milano, all'età di soli 19 anni, al ministero dell'Interno e nel 1993 è stata nominata prefetto. Oltre a Parma, dove è stata sub commissario per la prima volta, ha ricoperto lo stesso ruolo anche a Milano. E' stata prefetto a Vicenza, Bergamo, Brescia, Catania e Genova. L'esperienza più importante da cui proviene è senza dubbio l'ultima: infatti, dal febbraio 2010 al maggio scorso è stata commissario prefettizio a Bologna dopo la traumatica esperienza delle dimissioni di Flavio Delbono in seguito al «Cinziagate».

Ieri pomeriggio la Cancellieri ha incontrato i cronisti a palazzo Rangoni, insieme al prefetto Luigi Viana. Nell'occasione ha annunciato che ci vorranno «un paio di giorni per prendere contatto con la realtà locale, poi saremo in grado di formare la squadra. Incontrerò il sindaco uscente, oltre a tutti i rappresentanti delle categoria sociali ed economiche della città». Quanto alla squadra dei sub commissari, la Cancellieri ha già chiarito che si tratterà di «funzionari della prefettura o, comunque, di personale tecnico». Per legge possono essere cinque,

probabile che tra loro figurino il capo gabinetto della prefettura di Parma Michele Formiglio, già braccio destro della Cancellieri a Bologna.

Dottoressa Cancellieri, com'è tornare a Parma dopo la breve esperienza nel 1994?

«E' una bella cosa. Questa città, da allora, mi è rimasta nel cuore ed è un onore e un privilegio avere la possibilità di tornare qui per poter dare una mano».

Conosce già la situazione del Comune? Pensa che qui sa-

rà più difficile rispetto a Bologna?

«Quel poco che so, l'ho letto sui giornali. E prima di azardare paragoni preferisco verificare. Partirò da una riflessione seria, guarderò le carte e poi

agirò nell'interesse della città. E' sempre sbagliato parlare e agire sull'onda delle emozioni o di impressioni superficiali. Quanto alla situazione debitoria, vedremo come fare per affrontarla».

Nel suo commiato, Vignali si è augurato che il commissario «agisca come un sindaco, e si occupi anche di straordinaria amministrazione». Cosa ne pensa?

«Mi impegno fin da oggi a fare tutto ciò di cui la città ha bisogno. Dal punto di vista della legittimità si può fare tutto, compresi atti che vadano oltre l'ordinaria amministrazione. Se sarà necessario, non avrò alcun problema a intraprendere anche quella strada. La priorità è amministrare la città, e fornirle tutte le risposte che ha il diritto di avere».

Dopo le tante e forti tensioni di questi mesi, si sente di dire qualcosa ai parmigiani?

«Mi auguro che traggano beneficio dal nostro lavoro. Sono al loro servizio, e spero che alla fine resteranno soddisfatti».

Nonostante la

lunga esperienza, è emozionata?

«Certo, anche dopo tanti anni si prova sempre emozione di fronte a nuovi impegni e nuove sfide».

Tempo fa c'era chi vedeva l'arrivo di un commissario in città come una iattura.

«Anche a Bologna, all'inizio, molti temevano il commissariamento e le sue eventuali conseguenze. Ma si è sempre cercato di mettere il massimo impegno per lavorare al meglio, e alla fine credo che la città ne sia rimasta soddisfatta».



UN ANNO FA

Da attento osservatore il nostro collega aveva ipotizzato una fine ingloriosa. La giunta impegnò 6240 euro dei cittadini per un avvocato

Saponara: «Comune a rischio commissario». Querelato

E alla fine, il commissario è arrivato davvero. Il 28 novembre di un anno fa l'Informazione di Parma aveva anticipato il rischio che l'amministrazione Vignali potesse finire così. Ma non è certo per vantare improbabili doti di preveggenza che oggi, a quasi un anno di distanza, lo ricordiamo. Piuttosto si tratta di un omaggio e, insieme, di un parziale risarcimento a un amico e collega che il 19 febbraio scorso ci ha lasciato.

Era stato Francesco Saponara a scrivere che il Comune rischiava il commissariamento, e per questo l'amministrazione aveva deciso di querelare il giornale. Come si fa in questi casi la denuncia era stata scrit-

ta, e protocollata, in una delibera di giunta datata 2 dicembre 2010 (disponibile via web sul sito del Comune, è la numero 1678/81). Un documento in cui, tra l'altro, per il mandato al legale incaricato si prevedeva una spesa di 6240 euro. Pochi? Troppi? E' giusto che siano cittadini e lettori a stabilirlo. Ma va ricordato che si trattava comunque di soldi pubblici, stanziati per querelare un giornale e un giornalista che avevano paventato un'eventualità che oggi diventa realtà.

Va detto, per correttezza, che i motivi che secondo Francesco facevano temere il commissariamento dell'ente sono in parte diversi da quelli che hanno convinto Vignali a di-

mettersi. Se quasi un anno fa l'Informazione parlava di guai finanziari, tutto è crollato alla fine per gli scandali giudiziari (per la cronaca, sono proprio queste le ultime due parole dell'articolo). Ma la differenza non è grande come potrebbe sembrare. Di quattro giorni fa la notizia sull'entità delle richieste danni per gli ex amministratori della galassia Stt e sul destino che, dopo Spip, sembra attendere anche Alfa. E poi su cosa sarà chiamato ad operare prima di tutto il commissario, al quale vanno i migliori auguri di buon lavoro, se non sui debiti? Cosa, se non l'indebitamento del Comune, è stato per mesi nel mirino delle proteste di piazza oltre a inchieste e ma-

nette?

E cosa ha portato Parma, se non l'entità dei debiti di ente e partecipate, al disonore delle cronache nazionali, con articoli e più spesso intere pagine su *Espresso*, *Corriere*, *Sole 24 Ore* e *La Stampa* (solo per citarne alcuni)? Difficile credere che tutto ciò non abbia pesato nella decisione di pezzi importanti della maggioranza di Vignali di staccare la spina e, di conseguenza, nella scelta del sindaco di gettare la spugna.

Detto questo, ci resta un augurio da rivolgere alla città. Adesso che il tempo si è dimostrato galantuomo, speriamo che almeno da qui in avanti non resti l'unico.



La pagina dell'Informazione di Parma del 28 novembre 2010



Il benvenuto della politica locale a chi guiderà l'ente nei prossimi mesi

Complimenti, auguri e disponibilità Tutti i partiti si mettono sull'attenti

Se non è (ancora) una gara di tiro della giacca, poco ci manca. Dietro alle parole di benvenuto che partiti e movimenti locali rivolgono al commissario appena arrivato, fanno già capolino giudizi sull'amministrazione appena decaduta e auspici (politici) per il futuro.

Pd

Il segretario provinciale Roberto Garbi, afferma che «nel dare il nostro sincero benvenuto al commissario Anna Maria Cancellieri, confermiamo la piena disponibilità del Pd a collaborare lealmente con lei cui spetta un compito importante per il futuro della città. Il commissariamento del Comune segna il fallimento della giunta di centro-destra, ma grazie all'impegno e alle capacità con cui Anna Maria Cancellieri affronterà questo incarico siamo certi potrà costituire l'occasione per Parma di vedere realizzata quell'operazione verità da cui poter ripartire per avviare una fase nuova». Lex gruppo consiliare del Pd aggiunge: «Come cittadini abbiamo espresso, con lettera, alla dottoressa Anna Maria Cancellieri i complimenti e gli auguri per la designazione a commissario del Comune di Parma, sottolineando l'importanza della sua missione sia in relazione alla grave situazione del sistema Comune, sia nella prospettiva della ripresa sociale ed economica della città, che ci auguriamo possa essere la più rapida e fattiva possibile».

Pdl

Il coordinatore Luigi Giuseppe Villani e il vice Massimo Moine danno il loro «sentito benvenuto al nuovo commissario del Comune capoluogo, Anna Maria Cancellieri. Esprimiamo peraltro soddisfazione per la sua nomina per-



ché persona di prestigio. Nel contempo, le vogliamo formulare i migliori auguri di buon lavoro. Siamo infatti convinti che ne avrà bisogno per la complessità dell'amministrazione che si accinge a dirigere. Per questo stesso motivo e per quel senso di responsabilità che ha sempre caratterizzato la nostra attività politica anche nelle ultime vicende riguardanti l'amministrazione comunale, siamo pienamente disponibili a collaborare con lei perché la città di Parma possa preservare durante questa gestione commissariale l'alto livello di vivibilità che ha raggiunto in questi ultimi anni».

Legha Nord

Il segretario provinciale Roberto Corradi e quello cittadino, Andrea Zorandi, scrivono che «l'indiscussa capacità

professionale, unitamente agli eccellenti risultati che la dottoressa Cancellieri ha conseguito nelle città in cui ha operato in veste di commissario sono per Parma la miglior garanzia di buon governo nei mesi che ci separano dall'appuntamento elettorale. Siamo certi che la Cancellieri utilizzerà i mesi del suo mandato per assumere ogni più utile iniziativa nell'interesse di Parma, ed altresì che alla scadenza del suo mandato consegnerà, alla prossima amministrazione eletta dai cittadini, una città migliore rispetto a quella avuta in consegna al momento dell'assunzione dell'incarico».

Psi

Per i socialisti «il commissariamento di un'amministrazione pubblica di per sé non è mai una bella notizia, tuttavia

nel caso della nostra città, vista la situazione di instabilità politica che si era generata, con il disfacimento progressivo della maggioranza, e l'alto livello di indebitamento che si era originato nella galassia di partecipate, riteniamo che l'arrivo del commissario prefettizio sia un momento di salutare chiarezza per la città e soprattutto per la macchina comunale. La nomina della dottoressa Cancellieri, con i suoi grande bagaglio di esperienza e con la capacità dimostrata nel gestire per oltre un anno il Comune di Bologna, rappresenta una garanzia importante per Parma, per il Comune, con i suoi dipendenti, e per tutti quei fornitori che lavorano o hanno lavorato con l'amministrazione. Consci del grande lavoro che l'attende formuliamo alla Cancellieri i migliori auguri di buon lavoro».

Idv

«Auguro un buon lavoro ad Anna Maria Cancellieri per il suo nuovo, delicato incarico. Ho già potuto constatare personalmente l'alta professionalità e la competenza della Cancellieri a Bologna e sono dunque certa che si dimostrerà la persona ideale per governare Parma fino alle prossime amministrative». E' quanto afferma Silvana Mura, segretaria regionale IdV Emilia Romagna, commentando la nomina di Cancellieri a commissario di Parma. «La nostra città - prosegue Paola Zilli, segretaria provinciale IdV - necessita adesso di un'iniezione di fiducia rispetto all'amministrazione della cosa pubblica ed ha bisogno di vedere un'amministrazione che ricominci ad occuparsi dei cittadini e dei loro bisogni. Siamo certi che la Cancellieri sarà in grado di soddisfare entrambe le istanze».

Numero Verde
800 915160
Info franchising

Vivendo l'usato

www.parmasud.mercatopoli.it



MERCATOPOLI PARMA SUD
Zona Alberi di Vigatto
Via Sardi 33/35

pezzi unici nel reparto vintage

Orari di apertura:
9.00-13.00/15.30-19.30

chiuso domenica e lunedì mattina

Tel. 0521 257055

Email: parmasud@mercatoipoli.it